

IdealPark



Project report: Venezia, il parcheggio in laguna

Località:
Isola del Tronchetto, Venezia - Italia

Impresa esecutrice dei lavori:
Cesi S.c.r.l. di Imola

Fornitura impianti: IdealPark di Verona
27 impianti serie IP1-ML

Project report N° 07/2010

IdealPark Srl

via E. Fermi, 9

37026 Settimo di Pescantina (VR) - Italy

T +39 045 6750125 - F +39 045 6750263

P. IVA 01953600200 - C. F. 03576480176

www.idealpark.it - info@idealpark.it

Isola del Tronchetto, Venezia - Italia

Realizzazione di un parcheggio meccanizzato sotto il livello del mare

L'intervento edilizio ha avuto come obiettivo la realizzazione di 100 autorimesse destinate ad ospitare auto di grosse dimensioni ed è stato realizzato sull'Isola Nuova del Tronchetto di Venezia, nell'interrato di un grande complesso direzionale in mattoni rossi dal design moderno.

L'Isola del Tronchetto è un'isola artificiale della Laguna Veneta all'estremità occidentale di Venezia ed a questa collegata. È stata creata negli anni '60 del XX secolo attraverso lo scarico di materiali di riporto e funge ora da terminale della rete stradale automobilistica.

Nella città di Venezia questo progetto rappresenta l'unico esempio di autorimesse private raggiungibili direttamente dalla terraferma. Al fine di ottimizzare gli spazi e l'investimento e soddisfare la clientela che aveva espresso la necessità di parcheggiare la seconda auto di servizio, i box con altezza superiore ai 4 metri sono stati dotati di sistemi di parcheggio meccanizzato serie IP1-ML.

Per fornire un miglior servizio all'utente finale IdealPark, in accordo con il committente e l'impresa Cesi S.c.r.l. di Imola, ha curato direttamente l'installazione ed il posizionamento di ogni impianto. Il sistema di parcheggio scelto dal committente

è un impianto meccanico a rimozione dipendente delle vetture che raddoppia il posto auto. È dotato di un'unica colonna laterale così da rendere agevole e comoda l'apertura della portiera del conducente e lasciare libero il resto del box.

Per l'installazione di questi impianti non è stato necessario effettuare scavi od opere murarie ma semplicemente fissare ogni struttura a pavimento e collegarla ad una presa elettrica. Il sistema funziona infatti con corrente 220 V e comporta un consumo energetico di solo 1.5 kW.

L'affidabilità dell'impianto è garantita da una sicurezza meccanica che interviene durante la salita e blocca il pianale fino a che l'utente non sblocca la maniglia. In questo modo è impossibile che la piattaforma scenda accidentalmente.

Oltre ad essere un ottimo sistema per parcheggiare due auto in un unico box l'IP-ML è un formidabile antifurto in quanto solo i proprietari della chiave di comando possono movimentare le autovetture.

L'altezza minima del garage necessaria per l'installazione di un impianto IP1-ML è di 320 cm.



Sull'isola del Tronchetto sorgono parcheggi, un terminal turistico e da qui partono i collegamenti con il ferry-boat per il Lido di Venezia. Vi sorge inoltre la sede dell'azienda di trasporti pubblici.



Vista dell'edificio direzionale direttamente affacciato sul mare e sotto il quale sorgono 100 box auto.



Vista interna dell'autorimessa dove si trovano box auto di diverse dimensioni completi di serranda avvolgibile motorizzata.



Vista interna di un box auto in cui è installato un impianto IP1-ML con piattaforma abbassata. La colonna può essere realizzata a scelta sia a destra che a sinistra. L'altezza sotto il pianale è regolabile da 155 cm a 200 cm per parcheggiare qualsiasi tipologia di auto.



L'utilizzo dell'impianto è molto semplice e comodo: basta inserire la chiave codificata nel quadro di comando e sollevare o abbassare la piattaforma.



Parcheggio dell'auto sulla piattaforma. L'impianto solleva auto fino ad un massimo di 2.500 kg di peso. Le misure in lunghezza e larghezza del pianale sono modificabili per permettere il parcheggio anche di motociclette.



Impianto sollevato per il parcheggio della seconda auto sotto la piattaforma. La piattaforma è 80 cm più lunga dei normali sistemi di parcheggio quindi è più semplice parcheggiare e la vettura sottostante rimane più protetta.



Sulla piattaforma è presente un fermaruote regolabile in base alla tipologia di auto da parcheggiare. La protezione dell'auto inferiore viene garantita anche da canaline di scolo sulla piattaforma che raccolgono e fanno uscire lateralmente eventuali olii o liquidi che possono cadere dalla vettura superiore.



Un dispositivo di blocco meccanico assicura la piattaforma in posizione sollevata anche in caso di calo di pressione dell'impianto oleodinamico. Per abbassare la piattaforma è prima necessario disinserire il blocco meccanico tramite l'apposita leva manuale.

Palazzo dei Marescialli sede del Consiglio Superiore della Magistratura, Via San Martino della Battaglia, Roma - Italia Ampliamento della capacità dell'autorimessa tramite l'installazione di parcheggi meccanici

Il Palazzo ora sede del Consiglio Superiore della Magistratura, creato come sede d'apparato dei Marescialli d'Italia, venne edificato nell'incredibile spazio di pochi mesi, fra il 1937 e il 1938 sul posto di una palazzina esistente all'angolo di piazza Indipendenza con via San Martino della Battaglia a Roma. Il 15 febbraio 1962 si insediò il Consiglio Superiore della Magistratura e divenne fra le sedi di massimo prestigio dell'Ordine giudiziario.

Sotto i cortili del noto Palazzo dei Marescialli sono state ricavate due autorimesse distinte per le "auto blu" delle autorità. L'accesso al livello interrato avviene tramite un ascensore per auto IdealPark, progettato con una portata di 3.500 kg per il trasporto delle vetture blindate.

L'impresa Barbieri Nardone di Roma, esecutrice dei lavori, per aumentare la capacità dei garage sotterranei ha installato 10 sistemi di parcheggio meccanizzati IdealPark serie IP1-ML. Gli impianti sono stati montati uno accanto all'altro in modo da occupare il minimo spazio necessario ma allo stesso tempo garantire agli utenti comodità e facilità d'uso. Tale installazione ha permesso di passare da 20 a 30 posti auto.



Palazzo dei Marescialli ora sede del Consiglio Superiore della Magistratura, organo di governo e di disciplina dell'ordine giudiziario.



Facciata dell'edificio in pietra sperone e travertino dalle linee semplici ma con riquadrature decorative alle finestre sulle quali spiccano teste di fanti ed aquile.



Vista del cortile del Palazzo. Su questo lato dell'edificio sorge la statua di Giulio Cesare e vi è sito il montauto per il trasferimento delle auto dal piano terra ai garage interrati.



Vista dell'autorimessa sotterranea.

Al fine di evitare inestetismi dovuti alle canalizzazioni elettriche, l'alimentazione di ogni singolo impianto è stata realizzata tramite calate dal soffitto e la pulsantiera è stata installata su staffa posizionata direttamente sulla colonna.



Vista degli impianti liberi dalle auto.

Le colonne sono state installate una a destra ed una a sinistra per lasciare libero lo spazio centrale tra i due sistemi.



L'impianto è adatto anche ad installazioni in serie in quanto il piede di appoggio della struttura è transitabile e si può incassare a pavimento.



Tutti gli impianti sono stati dotati di una fotocellula di sicurezza e di un dispositivo per l'utilizzo dei sistemi anche in caso di mancanza di energia elettrica.

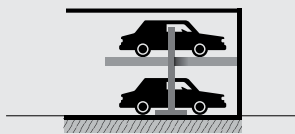


L'impianto IP1-ML non ha né funi né catene di sollevamento e praticamente non richiede manutenzione.



Ascensore per auto IdealPark Mod. IP1-HMT V04 per il trasporto delle vetture dal piano strada al livello interrato. L'impianto è stato progettato con portata speciale di 3.500 kg adatto al peso delle auto blindate.

IP1-ML / Dati tecnici



Tipo di impianto	IP1-ML
Lunghezza del sistema	4,40 m
Larghezza del sistema	2,60 m
Lunghezza piattaforma	4,20 m
Larghezza piattaforma	2,00 m
Altezza max. colonna	3,50 m
Altezza max. sotto pianale	2,00 m
Peso	1,45 t
Portata in kg	2.500
Motore	1.5 kW
Alimentazione	220 V

Varianti

Pulsantiera a parete

Piede d'appoggio incassato

Versione con colonna sul lato destro o sinistro

Optional

Pompa manuale

Fotocellula di sicurezza

Blocco elettro-meccanico